



I campioni Josefa Idem e Antonio Rossi testimonial della quinta edizione della campagna per la Giornata mondiale dell'acqua

“Salva la goccia” 2017 inaugura un nuovo sport: **le Olimpiadi della sostenibilità. Per la Giornata mondiale dell'acqua, che si celebra il 22 marzo**

, la quinta edizione della nostra campagna per il risparmio idrico chiede a bambini e studenti, insegnanti e cittadini di aderire alla gara anti-spreco. Obiettivo: ridurre i litri che finiscono nello scarico e battere il record del risparmio, guidati da due campioni olimpici della canoa,

Josefa Idem e Antonio Rossi

, quest'anno speciali testimonial dell'iniziativa. Prendere parte alla competizione di Salva la goccia è facile: basta partire da piccoli gesti quotidiani e razionalizzare i consumi, non atti straordinari ma semplici azioni virtuose da compiere fino al 22 marzo.

Il tema scelto dall'Onu per il **World Water Day 2017** è la **Wastewater**, cioè le acque reflue provenienti da attività domestiche, agricole e industriali, che spesso vengono riversate in natura senza essere

[om](#)

[france24.c](#)

adeguatamente trattate, inquinando l'ambiente e disperdendo nutrienti e altri materiali che potrebbero essere recuperati. Si tratta quindi di una risorsa che viene sprecata. Una criticità che è destinata ad aggravarsi: secondo le stime demografiche, nel 2050 circa il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle città, con un incremento del 20% rispetto a quella attuale. La maggior parte delle aree urbane dei Paesi in via di sviluppo, però, non è dotata di adeguate infrastrutture per depurare le acque in modo efficace e sostenibile. La sfida è dunque trovare nuovi approcci per la raccolta e l'uso delle acque reflue, che consentano di rendere efficiente la produzione alimentare e lo sviluppo industriale. E adottare anche a livello individuale un uso più consapevole della risorsa acqua, a partire dal nostro quotidiano.

Il tam tam della campagna Salva la goccia parte dai social network, per convincere quante più persone a limitare gli sprechi, velocizzando la doccia o istituendo il lavaggio dei denti con il bicchiere, ma anche sensibilizzandole alla scelta di cibi a bassa impronta idrica (frutta, verdura), a riutilizzare l'acqua più volte prima di gettarla via, a evitare abitudini che contribuiscono a inquinare.

